



# COMUNE DI MAFALDA

(Provincia di Campobasso)

Via della Fermezza, 5 - c.a.p. 86030  
C.F. 82004410708 - P.IVA 00225240704  
E-mail: [info@comune.mafalda.cb.it](mailto:info@comune.mafalda.cb.it);  
Pec: [comune.mafaldacb@legalmail.it](mailto:comune.mafaldacb@legalmail.it);  
TEL.: 0875978135

**REGOLAMENTO D'USO DEL PUNTO DI RACCOLTA  
COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI MISTI  
DERIVANTI DA PICCOLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE,  
RICOSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (CODICE CER 17.09.04),  
DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17.09.01., 17.09.02.,  
17.09.03.**

#### **Art. 1 – Definizione, finalità e localizzazione**

Lo smaltimento presso il punto di raccolta dei rifiuti inerti è disciplinato dal presente Regolamento. Lo smaltimento dei rifiuti inerti deve essere effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, i rifiuti da avviare allo smaltimento devono essere il più possibile ridotti potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero. L'area di raccolta è sita in C.da Pianette – Zona Industriale del Comune di Mafalda – e censita al catasto terreni al Foglio 28 Particella 231.

#### **Art. 2 – Bacino di utenza**

Il punto di raccolta per il conferimento degli inerti è a sola ed esclusiva utilizzazione dei censiti del Comune di Mafalda e per il conferimento di rifiuti derivanti da luoghi e cose site nel territorio comunale.

#### **Art. 3 – Forma di gestione**

Il punto di raccolta è sito in C.da Pianette è gestita direttamente dal Comune di Mafalda tramite il proprio personale. Titolare dell'autorizzazione è il Sindaco.

#### **Art. 4 – Rifiuti ammessi allo smaltimento**

Nel punto di raccolta potranno essere conferiti i rifiuti previsti nell'Autorizzazione all'esercizio e nel piano di adeguamento della discarica stessa, ovvero quelli riportati nella tabella 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 27/09/2010, che si riporta in estratto:

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RESTRIZIONI</b>
<b>10 12 08</b>	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	
<b>10 11 03</b>	Scarti di materiali in fibra a base di vetro **	Solo se privi di leganti organici
<b>15 01 07</b>	Imballaggi in vetro	
<b>17 01 01</b>	Cemento	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
<b>17 01 02</b>	Mattoni	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
<b>17 01 03</b>	Mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
<b>17 01 07</b>	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
<b>17 02 02</b>	Vetro	
<b>17 05 04</b>	Terra e rocce ***	Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati
<b>19 12 05</b>	Vetro	
<b>20 01 02</b>	Vetro	Solamente vetro raccolto separatamente

<b>20 02 02</b>	Terre e rocce	Solo rifiuti di giardini e parchi; eccetto terra vegetale e torba.
-----------------	---------------	--

Note alla tabella 1

(\*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

— Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.

— Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(\*\*) Inclusi gli scarti di produzione del cristallo.

(\*\*\*) Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.

### **Art. 5 – Divieti e prescrizioni**

**E' vietato** il conferimento presso il punto di raccolta di terreni provenienti dalla bonifica di aree contaminate.

**E' vietato** lo scarico di rifiuti urbani o materiali comunque putrescibili nonché di materiali polverulenti o finemente suddivisi soggetti a trasporto eolico, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o di modalità di conduzione della discarica, atti ad impedire il trasporto stesso. Nell'ambito della discarica è vietata la combustione di materiale di rifiuto di qualsiasi tipo.

**E' vietato** lo scarico di tipologie di rifiuto diverse da quelle previste dall'art. 4.

**E' vietato** lo scarico all'esterno della discarica e lungo la recinzione di ogni tipo di rifiuto.

**E' vietato** l'accesso alle persone non autorizzate ai sensi del presente regolamento.

Ai trasgressori saranno comminate le sanzioni previste dalla vigente normativa e legislazione in materia.

### **Art. 6 – Apertura**

L'accesso al punto di raccolta è consentito, previa prenotazione telefonica, il mercoledì dalle 9:30 alle 11:30.

Lo scarico è severamente vietato nei giorni festivi e di chiusura degli uffici comunali, salvo autorizzazione del Sindaco nel caso di particolari ed inderogabili esigenze del richiedente, l'accesso viene inoltre consentito fuori dai giorni e dagli orari stabiliti previo accordo con gli uffici comunali e pagamento del doppio della tariffa di smaltimento.

Le modalità di accesso al pubblico saranno segnalate con appositi cartelli collocati presso il cancello d'ingresso.

### **Art. 7 – Modalità di gestione**

Il conferimento presso il punto di raccolta avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 8 a cura del personale del Comune.

Il registro di carico e scarico, vista l'assenza di adeguati locali presso il punto di raccolta, sarà conservato presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

### **Art. 8 – Modalità di accesso e conferimento.**

A seguito dell'avvenuta caratterizzazione di base del rifiuto ai sensi dell'art.2 D.M. Ambiente e Tutela del Territorio del 27/09/2010 ed al versamento della quota dovuta di cui al successivo art. 9, previo appuntamento telefonico, il conferente si presenta presso l'Ufficio Tecnico Comunale dove il titolare dell'autorizzazione, o un suo delegato, raccoglie dal conferente i dati necessari per la compilazione del registro di carico-scarico, quali:

- dati di riconoscimento dell'utente;

- l'origine, la quantità (espressa in mc.), le caratteristiche e la destinazione specifica dei rifiuti;
- la data del carico e dello scarico dei rifiuti;
- notizie riguardanti il mezzo di trasporto (tipo e targa);
- il metodo di trattamento impiegato.

Successivamente, l'accesso alla discarica del conferente si svolge con l'assistenza di un impiegato comunale, ovvero un incaricato di pubblico servizio, che provvede:

- al controllo del quantitativo del materiale da avviare a smaltimento;
  - alla verifica di conformità del rifiuto ed all'ispezione visiva;
  - ad assicurare un adeguato controllo delle operazioni di deposito dei rifiuti e la fornitura del necessario supporto tecnico sulla base delle prescrizioni e dei vincoli di cui al provvedimento di autorizzazione e del presente Regolamento;
  - alla copertura giornaliera dei rifiuti con uno strato protettivo di idoneo spessore e caratteristiche.
- A fine operazioni, presso l'ufficio tecnico, si procederà all'annotazione sul registro di carico e scarico.

#### **Art. 9 – Tariffe**

Tenuto conto delle spese correnti di esercizio nonché dell'ammortamento dei costi di impianto, l'utilizzo del punto di raccolta è subordinato al pagamento a titolo di partecipazione alle spese di gestione, di una quota proporzionata al numero dei mc. per i quali si chiede l'autorizzazione al deposito.

***Complessivamente la quota è fissata in € 25,00 per 1/2 mc. o frazione onnicomprensivo dell'I.V.A. di Legge.***

La tariffa relativa alle spese di gestione può essere modificata dalla Giunta comunale con proprio provvedimento per far fronte ad aumenti ISTAT, maggiori o diversi costi di gestione e chiusura derivanti da sopravvenute modifiche legislative o autorizzative.

#### **Art. 10 – Vigilanza**

L'Amministrazione comunale esercita le funzioni di vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme inerenti la gestione delle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti di cui al presente Regolamento, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia.

#### **Art. 11 – Sanzioni**

Le violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento sono punite, ove ne ricorrano i presupposti, con le sanzioni previste dall' Articolo 255 - Abbandono di rifiuti - del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. , nonché da ogni altra norma applicabile.

#### **Art. 12 – Pubblicità del Regolamento**

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico presso l'Ufficio tecnico per eventuali consultazioni, a norma dello Statuto comunale.

#### **Art. 13 – Variazioni del Regolamento**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

**Art. 14 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione.